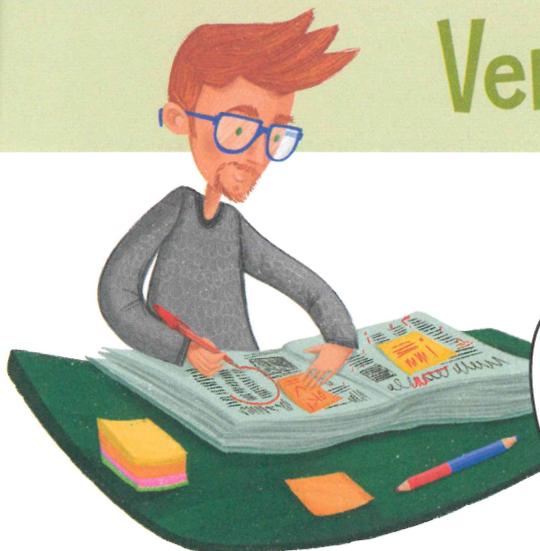


Venerdì



ECCOTI
ALL'APPUNTAMENTO
CON ME, IL **CORRETTORE
DI BOZZE...** SE VUOI FARE
DELLA TUA VITA UN'**EDIZIONE
STRAORDINARIA** UNISCITI A
ME, DATTI UNA CONTROLLATA E
CORREGGI GLI ERRORI PRIMA DI
USCIRE ALLO SCOPERTO!

CHIESA CHIUSA (IO CON GESÙ)

Parla nonno Mario: «Ho sempre partecipato alla messa della domenica, sin da piccolo. Per me era un momento speciale, rendeva la domenica un giorno di festa. Quando ho saputo che le chiese erano chiuse non ci volevo credere: nemmeno le guerre hanno fermato le celebrazioni! È stata dura rinunciare anche alla messa di Pasqua. Lo so che potevo seguirla in tv o tramite computer... ma non era la stessa cosa». La messa non è solo una celebrazione da guardare: è stare insieme e condividere l'amore che Gesù ci dona attraverso l'eucarestia.

E ADESSO? (IO CON GLI ALTRI)

Dopo la chiusura, tutti hanno parlato di ripartenza. Non è facile per chi ha perso il lavoro, la casa, i soldi... ci sono tante persone in difficoltà e chi invece ha tutto dovrebbe essere più generoso. Non è stato bello vedere gli scaffali dei supermercati vuoti a causa dell'egoismo di molti che hanno fatto scorte esagerate di cibo senza pensare che altri sarebbero rimasti senza. Perché non rinunci a qualcosa e doni il ricavato ai bisognosi oppure, in accordo con il gruppo Caritas della tua parrocchia, organizzi una raccolta di cibo? Ripartiamo insieme!

FUORI SERVIZIO (IO PER TUTTI)

È giusto essere prudenti ma non bisogna lasciarsi dominare dalla paura. Se prima della chiusura totale avevi degli impegni in parrocchia, devi continuare a mantenerli, certamente nel rispetto delle regole ma con la consapevolezza che il tuo servizio è importante ed è un esempio per gli altri. Chiediti che cosa puoi fare di buono per la tua comunità. Ricorda: «Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà servo di tutti». Lo dice Gesù che non sbaglia mai!

